



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANGELICA BALABANOFF" RMIC81500N
Sede Amministrativa e Scuola Sec. 1^a: Via A. Balabanoff, 62 - 00155 Roma - Tel./Fax: 064070038
Scuola Primaria: Via A. Balabanoff, 60 - Tel. 0640500480 - Sede Scuola Sec. 1^a: Via Scalinari, 25 - Tel. 064065398
e-mail: mic81500n@istruzione.it; pec: mic81500n@pec.istruzione.it; sito web: <http://www.icbalabanoff.gov.it/>
C.F. 97061100588 - CCP n.57503005 - C.U.F.E. UF4MSJ

Oggetto: Determina di indizione di una procedura per il servizio e le forniture finalizzate alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (Codice Progetto: 13.1.3A-FESRPN-LA-2022-190 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"), tramite affidamento diretto ex art. 36 c. 2) lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. da realizzarsi con Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della P.A.

Importo complessivo stimato da ribassare: € 22.500,00 (duemilacinquecento/00) oneri inclusi

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso

CUP E89J21019130006

CIG 9342349E45

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la candidatura n. 1076513 del 27/12/2021 realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica;

- VISTA** la nota prot. n. AOOGABMI-0035942 del 24/05/2022 avente ad oggetto Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e le sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27/12/2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica” – Azione 13.1.3 “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 92 del 24/11/2021;
- VISTO** Il Regolamento d’Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*» e s.m.i.;
- VISTE** in particolare, l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Con il regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista*».
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- VISTO** l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le

amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- CONSIDERATO** che la presente procedura sarà svolta dall'Istituzione, non disponendo di mezzi e di risorse idonee a dotarsi di una piattaforma elettronica, con modalità cartacee, in deroga rispetto a quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in virtù di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1°, terzo periodo lett. c), del D.Lgs. 50/2016, il quale consente alle stazioni appaltanti di utilizzare strumenti di comunicazione non elettronici in specifiche ipotesi derogatorie, tra le quali rientra anche il caso in cui *"[...] (c) l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti"* e che, in ogni caso, si richiederà ai concorrenti di produrre i documenti di offerta anche su supporto digitale, all'interno dei plichi cartacei dagli stessi prodotti ai fini della partecipazione alla procedura;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la Dott.ssa Maria Michela Spagnulo, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016,

avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di affidare le seguenti tipologie di forniture e servizi per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica previsti dal Progetto: 13.1.3A-FESRPN-LA-2022-190 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo":
- attrezzature per giardinaggio didattico
 - dispositivi per il monitoraggio delle colture
 - dispositivi per la coltivazione idroponica
 - compostiere
 - attrezzature per produzione energia rinnovabile
 - altre attrezzature digitali (dispositivi e sensori)
 - altro materiale non inventariabile
- e inoltre l'addestramento all'uso delle attrezzature e piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreno;
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale con termine 31/12/2022;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura e i servizi in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta a:
- € 17.500,00 (diciassettemilacinquecento/00) oneri inclusi per forniture e servizi (attrezzature per giardinaggio didattico, dispositivi per il monitoraggio delle colture, dispositivi per la coltivazione idroponica, compostiere, attrezzature per produzione energia rinnovabile, altre attrezzature digitali e altro materiale non inventariabile)
 - € 500,00 (cinquecento/00) oneri inclusi per addestramento all'uso delle attrezzature
 - € 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) oneri inclusi per piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreno;
- TENUTO CONTO** che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, l'ambito dimensionale definito risulta idoneo a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;
- CONSIDERATO** che gli oneri derivanti da rischi per interferenze saranno determinati a seguito dei sopralluoghi effettuati;

- CONSIDERATO** che la procedura di acquisto tramite indagine di mercato con inviti a presentare preventivo a n. 5 operatori presenti sul mercato elettronico della P.A., indetta con provvedimento prot. n. 2873/U del 08/07/2022, è andata deserta;
- CONSIDERATO** che si ritiene opportuno procedere direttamente a Trattativa sul mercato elettronico della P.A. con n. 1 operatore presente nella categoria “Beni/Prodotti per il verde e il vivaismo”;
- CONSIDERATO** che questo Istituto avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti evitando di reinvitare il contraente uscente o l’operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento;
- ATTESO** che l’aggiudicazione dell’appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis e dell’art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO** l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»*;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- PRESO ATTO** che il RUP ha pertanto provveduto all’acquisizione del CIG e che il cui contributo dovuto all’ANAC risulta pari a € 0,00 per la stazione appaltante e a € 0,00 per l’operatore che risulterà aggiudicatario, in base alla Deliberazione dell’ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;
- VISTI** gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, per l'affidamento con il criterio del prezzo più basso di forniture e servizi per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (Codice Progetto: 13.1.3A-FESRPN-LA-2022-190 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo");
- di avviare una Trattativa diretta, finalizzata a stipulare un contratto per la realizzazione del servizio e le forniture dei prodotti necessari alla realizzazione del progetto, con l'operatore economico OFFICINEAPOGEO SRLS p.IVA 12968611009, presente sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione nella categoria "Beni/Prodotti per il verde e il vivaismo";
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio del minor prezzo inteso come sommatoria dei prezzi di ciascun livello;
- di assumere che l'Amministrazione si riserva la facoltà di non affidare l'appalto se ritenuto non conveniente senza che gli operatori economici concorrenti possano rivendicare alcuna pretesa e/o aspettativa di diritto e/o qualsivoglia richiesta risarcitoria;
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
- di nominare la Dott.ssa Maria Michela Spagnulo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Roma, 26/07/2022

Il Dirigente Scolastico
Maria Michela Spagnulo